

REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale "VILLA IL PAVONE".

Indice

- 1 Finalità e caratteristiche della struttura**
- 2 Destinatari dell'attività**
- 3 Orario di apertura della struttura, modalità e tempi di accesso degli esterni**
- 4 Norme riguardo alla vita comunitaria**
- 5 Modalità di ammissione e dimissione**
- 6 Servizi forniti agli ospiti**
- 7 Modalità di corresponsione della retta**
- 8 Conservazione del posto e relativi oneri economici**
- 9 Criteri dell'organizzazione delle attività ricreative**
- 10 Il personale: compiti, orari di lavoro ed attività**
- 11 Partecipazione degli ospiti alla vita della struttura e regolamento dell'organismo di rappresentanza**
- 12 Modalità di tenuta e conservazione della documentazione**
- 13 Disposizioni finali**

1 FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Art. 1

La RESIDENZA "VILLA IL PAVONE" è una struttura residenziale finalizzata a fornire prestazioni socio assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria ad anziani non autosufficienti che necessitano di ricoveri temporanei o permanenti.

Art. 2

La Residenza "VILLA IL PAVONE" garantisce agli ospiti un livello di assistenza sanitaria e sociale così come previsto dalla legislazione regionale, per mantenere il più possibile attive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali degli ospiti e per limitare ulteriori perdite di memoria ed altri deficit cognitivi.

Art. 3

La Residenza "VILLA IL PAVONE" si impegna a mantenere attivi tutti i rapporti in essere al momento dell'inserimento dell'ospite siano essi riferiti a familiari, parenti, amici, favorendo momenti di incontro e relazione. La Residenza "VILLA IL PAVONE" ritiene fondamentale per il migliore inserimento dell'ospite il contributo attivo dei parenti e degli amici, che sono quindi pienamente coinvolti nella vita comunitaria.

Art. 4

La Residenza "VILLA IL PAVONE" pone alla base della sua organizzazione, al fine di garantire una buona assistenza socio-sanitaria, la sicurezza dell'ospite e si impegna dunque ad organizzare tutte le proprie prestazioni socio-sanitarie mettendo in atto tutte le misure di prevenzione del rischio clinico necessarie, affinché l'organizzazione stessa della struttura non provochi danni all'ospite.

Art. 5

La Residenza “VILLA IL PAVONE” opererà costantemente per il raggiungimento delle finalità definite agli articoli precedenti, organizzando i propri interventi e i propri servizi non su prestazioni stabilite, ma su obiettivi personalizzati per cercare di soddisfare nel miglior modo possibile le necessità dell’ospite. Tale metodo di lavoro deriva dal fatto che consideriamo l’ospite non solo come portatore di bisogni ma anche come portatore di risorse e motivazioni a vivere.

2 DESTINATARI DELL’ATTIVITA’

Art.6

La Residenza “VILLA IL PAVONE” è una struttura residenziale che accoglie persone anziane non autosufficienti, impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio, con rapporto di tipo privato, che necessitano di protezione finalizzata ad integrare o sostituire la limitazione totale e stabilizzata delle loro capacità.

Art. 7

La Residenza “VILLA IL PAVONE” eroga prestazioni socio assistenziali a bassa e media integrazione socio sanitaria, accoglie temporaneamente o permanentemente ospiti non autosufficienti caratterizzati da:

- Bassa intensità assistenziale
- Esiti di patologie stabilizzate accompagnati da impossibilità di essere assistiti presso il proprio domicilio
- Fase post- acuta e/o post ospedaliera ove si renda necessario un intervento finalizzato al miglioramento del livello funzionale ed al relativo mantenimento
- Decadimento cognitivo medio che necessiti di sorveglianza e completa dipendenza anche dal punto di vista dell’alimentazione

3 ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA, MODALITA’ E TEMPI DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Art. 8

La Residenza “VILLA IL PAVONE” consente il libero accesso a parenti ed amici degli ospiti durante le ore diurne (9.00 - 19.00), purché ciò sia compatibile con lo stato di salute dell’ospite e con il rispetto della privacy e delle specifiche necessità di ciascun paziente. Nelle restanti fasce orarie, l’accesso alla struttura dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione, ad eccezione che negli orari di svolgimento di igiene personale, somministrazione terapia e pasti.

Art. 9

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

- Colazione: dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Pranzo: alle ore 11.00 la prima tavola e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 la seconda tavola
- Cena: alle ore 18.00 la prima tavola e dalle ore 19.00 alle ore 20.00 la seconda tavola

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17.00. Per colloqui telefonici e/o appuntamenti con il medico di Struttura o con lo staff infermieristico, chiamare nella fascia oraria 9-12.

4 NORME RIGUARDO ALLA VITA COMUNITARIA

Art. 10

La Struttura si impegna a garantire agli ospiti la massima libertà, compatibilmente con il loro stato di salute e con le esigenze dell'organizzazione interna, nonché a programmare la fruizione dei servizi nel rispetto delle abitudini degli stessi ospiti, promuovendo attività e situazioni rivolte al benessere psicofisico dell'assistito.

La Struttura si impegna a favorire il mantenimento delle relazioni sociali degli ospiti, favorendo i momenti di ritrovo ed incontro con familiari ed amici e garantendo che anche il personale si prodighi a tal fine.

Si favoriscono infine la partecipazione a iniziative sociali, religiose, culturali e ricreative che possano svolgersi anche all'esterno della Struttura (ad es. organizzazione di laboratori di Art Therapy, Pet Therapy...), con il coinvolgimento del Comitato dei parenti e con le associazioni di volontariato del territorio.

Art. 11

Al momento dell'ingresso all'ospite viene assegnata una camera secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedano, può essere disposta dalla direzione il trasferimento in altra camera, previa informazione all'ospite stesso e al familiare referente. Le camere a due letti vengono assegnate a persone dello stesso sesso o a coniugi e/o familiari che ne facciano espressa richiesta preliminarmente all'ingresso in Residenza.

Art. 12

L'ospite può nei limiti delle disponibilità e delle esigenze altrui:

- scegliere il compagno di camera. Ai coniugi e ai fratelli è riservata una stanza comune;
- personalizzare la camera con oggetti propri, previo assenso della Direzione e dell'eventuale compagno di stanza;
- usare apparecchi tv e radio, a condizione che non si arrechi disturbo alle altre persone;
- utilizzare tutti gli spazi interni ed esterni della struttura

Art. 13

L'ospite nei limiti delle possibilità personali si deve impegnare ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza. L'ospite si impegna inoltre a rispettare tutte quelle norme transitorie o permanenti che la Direzione dispone per il corretto andamento della vita comunitaria della Residenza.

Art. 14

Il direttore può proporre di allontanare l'ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibile con la vita comunitaria e commetta gravi infrazioni al regolamento interno della struttura. I parenti o la persona referente sono tenuti a trovare adeguata sistemazione all'ospite medesimo.

Art. 15

Agli ospiti e ai loro familiari è vietato nella struttura:

- fumare nei locali interni;
- lavare la biancheria privata all'interno delle camere o nei bagni;
- tenere stufe elettriche, coperte elettriche, frigoriferi, ferri da stiro, fornelli a gas o elettrici ed ogni altro apparecchio che comporti un pericolo per la sicurezza di tutti gli ospiti;
- conservare in camera farmaci o alimenti di alcun tipo;
- recare molestia o disturbo agli altri ospiti o avere una condotta non consona alla vita comunitaria.

Art. 16

Per quanto riguarda gli indumenti e la biancheria personale da introdurre in struttura, è fatto obbligo all'ospite di attenersi alle quantità massime indicate dalla Direzione al momento dell'ingresso.

Tali indumenti, nonché gli ausili e tutti gli altri beni personali introdotti in struttura, in seguito alla dimissione o al decesso dell'ospite, saranno custoditi per i successivi 15 giorni, dopodiché non saranno più disponibili alla restituzione ai familiari.

5 - MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

Art. 17

La domanda di ammissione, corredata dalla necessaria documentazione, viene compilata al direttore della struttura che provvede a collocarle nell'apposita lista presente nella struttura. Per gli ospiti che usufruiscono di compartecipazione del comune di residenza o di altri enti, per l'ammissione nella struttura saranno seguite le direttive impartite dai medesimi.

Art. 18

Le ammissioni possono avvenire a tempo determinato o indeterminato. Prima dell'ingresso, l'ospite e /o il familiare referente sono invitati a visitare la struttura accompagnati dal personale addetto all'accettazione.

Art. 19

Al momento dell'ammissione deve essere sottoscritto da parte dell'ospite o di un familiare designato o di un amministratore di sostegno/tutore un apposito contratto di ingresso alla struttura. Inoltre al momento dell'ingresso, deve essere sottoscritto dall'ospite o da un familiare o dall'amministratore di sostegno/tutore che se ne assume l'obbligo, l'impegno al pagamento dell'intera retta o parte di essa, ed il rispetto del presente regolamento del quale verrà consegnata copia.

Art. 20

La richiesta di dimissione anticipata rispetto ai termini contrattuali, dell'Ospite dalla Residenza "VILLA IL PAVONE" deve essere redatta in forma scritta, firmata dall'Ospite (se questi è impossibilitato, dal Familiare Referente/Garante), in doppia copia, e deve recare la data dell'uscita prevista e deve essere consegnata all'Ufficio amministrativo. Qualora il preavviso sia inferiore ai 15 giorni si considererà come presente l'Ospite fino allo scadere del preavviso stesso ai fini della fatturazione della retta a suo carico.

Art. 21

La dimissione anticipata dell'ospite da parte della Direzione può essere disposta nei seguenti casi:

- al variare dello stato di salute dell'assistito certificato dal MMG che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- per manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari, con l'ambiente della Residenza e/o con gli altri assistiti;
- per accertata morosità o ripetuto ritardo nel pagamento della retta.

6 - SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

Art. 22

Le prestazioni sanitarie, sociali ed alberghiere erogate dalla Struttura corrispondono a quelle di base previste dalla normativa regionale per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento istituzionale.

La struttura inoltre garantisce ulteriori prestazioni, definite nella nostra Carta dei Servizi, alcune delle quali comprese nella retta.

Più nel dettaglio, la Residenza "VILLA IL PAVONE" garantisce i seguenti servizi:

- camera a uno o due posti letto con bagno;
- uso degli spazi comuni interni e esterni;
- riscaldamento, uso acqua corrente calda e fredda, aria condizionata;
- fornitura di biancheria da letto e da bagno;
- vitto completo nel rispetto della tabella dietetica approvata dal servizio di igiene pubblica e del territorio dell'ASL, inoltre vi è la possibilità di diete particolari su prescrizione medica;
- assistenza infermieristica diurna;
- assistenza socio sanitaria di base 24 ore su24;
- attività di riattivazione funzionale, bagno assistito e fornitura di materiale per l'igiene personale (ad eccezione della fornitura presidi di assorbenza);
- attività di animazione e socializzazione;
- pedicure e parrucchiere per uomo e donna;
- attività di ginnastica dolce e fisioterapia;
- manutenzione e lavaggio di biancheria di uso corrente (lenzuola, asciugamani, tovaglie) biancheria intima e vestiario;
- assistenza religiosa.

Art. 23

Il vitto è adeguato ai bisogni dietetici degli ospiti secondo la tabella dietetica proposta dalla direzione sanitaria e approvata dal responsabile del servizio di igiene pubblica della azienda ASL area senese. I farmaci e i generi alimentari non possono essere custoditi in camera, ma devono essere consegnati al personale addetto.

La Direzione non assume alcuna responsabilità per le possibili conseguenze derivanti dall'uso di medicinali o alimenti non somministrati dal personale interno incaricato.

Art. 24

Gli ospiti usufruiranno di tutte le prestazioni sanitarie presenti sul territorio e proprie del servizio sanitario nazionale. Ciascun ospite esercita libera scelta del medico curante. La Residenza "VILLA IL PAVONE" faciliterà la collaborazione nell'espletamento delle pratiche amministrative collegate all'accoglimento dell'ospite medesimo.

7 -MODALITA' DI CORRESPSIONE DELLA RETTA

Art. 25

La retta a carico dell'ospite dovrà essere pagata entro i primi 10 (dieci) giorni del mese di riferimento. Si potranno eventualmente concordare con l'Amministrazione, altre forme alternative della modalità di pagamento. L'amministrazione provvede entro i primi 3 giorni del mese ad emettere documento contabile relativo alla retta a carico dell'assistito, contenente i dati dell'assistito, le giornate di ospitalità o di assenza, le eventuali decurtazioni, eventuali spese extra per i farmaci, presidi e altri eventuali servizi erogati a pagamento.

Art. 26

Per le prestazioni a favore degli ospiti ammessi con la compartecipazione del sistema sanitario, la Struttura riceve una quota sanitaria a carico dell'Azienda e una quota sociale in tutto o in parte a carico dell'assistito, secondo quanto stabilito dai regolamenti territoriali in materia di compartecipazioni ai costi delle prestazioni socio sanitarie.

Art. 27

Per le prestazioni a favore degli ospiti ammessi come privati, la Direzione comunica al momento dell'ammissione la retta giornaliera comprensiva delle prestazioni sanitarie e delle prestazioni sociali a carico dell'assistito, al responsabile legale o al parente referente.

Art. 28

La Struttura può richiedere alle persone ospitate, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, fino ad un massimo di due mensilità anticipate, determinate in base alla quota sociale a loro carico. Il conteggio per la chiusura e l'eventuale restituzione del deposito dovranno essere effettuati entro 45 giorni dalla data di dimissione/decesso dell'ospite.

**8 - CONSERVAZIONE DEL POSTO E RELATIVI ONERI
ECONOMICI**

Art. 29

Il posto letto dell'Ospite rimarrà a disposizione dello stesso anche durante il ricovero temporaneo in Ospedale o Casa di Cura o l'assenza per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia, fino ad un massimo di 30 giorni. Nei giorni di non permanenza, saranno conteggiate € 20,00 in meno per i servizi non usufruiti durante l'assenza.

**9 - CRITERI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
RICREATIVE**

Art. 30

La Residenza "VILLA IL PAVONE" provvede a garantire agli ospiti, programmi e relative attrezzature per le attività ricreative ed occupazionali, rispondenti agli interessi degli ospiti, organizzate con la consulenza e l'opera di personale qualificato, quali fisioterapisti e tecnici dell'animazione.

Art. 31

La Residenza VILLA IL PAVONE prevede la possibilità, concordata preventivamente con la Direzione, di far accedere alla struttura professionisti esterni che possano dunque prestare la propria attività per rispondere alle esigenze psico-fisiche degli ospiti, garantendo una piena collaborazione ed integrazione con il resto del personale socio-sanitario-assistenziale interno.

10 - IL PERSONALE: COMPITI, ORARI DI LAVORO ED ATTIVITA'

Art. 32

La Residenza VILLA IL PAVONE determina in ore annue la propria dotazione di personale per le attività di assistenza socio-sanitaria prevista dai requisiti minimi dalla normativa regionale per il funzionamento.

Ogni lavoratore esercita e svolge le proprie mansioni seguendo uno specifico piano di lavoro, oggetto di revisione periodica da parte della Direzione.

Orario e turni di lavoro possono essere richiesti alla Direzione dagli ospiti o dai loro parenti o Responsabili legali e sono affissi in bacheca.

11 -PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI ALLA VITA DELLA STRUTTURA E REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

Art. 33

La Residenza "VILLA IL PAVONE" favorisce, nei limiti del possibile, la partecipazione degli ospiti alla organizzazione e al buon andamento della struttura. A tale scopo all'interno della struttura è costituito un organismo di rappresentanza eletto democraticamente in seno agli ospiti con l'integrazione di familiari o di eventuali altri organismi di tutela degli ospiti. La direzione ha adottato il regolamento per le modalità di formazione e di funzionamento dell'organismo di rappresentanza. L'ospite e i suoi familiari o la persona referente sono pregati di rivolgersi alla direzione per segnalare inadempienze o il mancato rispetto del presente regolamento interno o comunque ogni qualvolta non vengano rispettati i diritti inalienabili di ogni persona. La direzione accoglierà con interesse ogni suggerimento, stimolo o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi dati all'interno della struttura.

12 -MODALITA' DI TENUTA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Art. 34

La documentazione che deve essere fornita dalla struttura, ai sensi della normativa regionale che determina i requisiti organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento è la seguente:

- 1 progetto individualizzato;
- 2 cartella personale per ciascun ospite;
- 3 registro delle presenze giornaliero delle persone accolte;
- 4 registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- 5 quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra gli operatori;
- 6 tabella dietetica;
- 7 registro delle terapie individuali;
- 8 diario delle attività quotidiane di struttura;
- 9 registro degli ausili in dotazione;
- 10 autorizzazione al funzionamento;
- 11 documentazione inerente Vigili del Fuoco, ascensori, rifiuti speciali, normativa privacy...

La documentazione di cui ai punti 3-4- 10-11 è conservata presso gli uffici amministrativi/Direzione.

La documentazione di cui ai punti 1-5-6-8-9 viene conservata presso l'ambulatorio infermieristico e può essere richiesta entro 30 giorni dalla dimissione dell'ospite tramite richiesta scritta.

La documentazione di cui ai punti 2 e 7 viene conservata presso l'ambulatorio infermieristico e può essere richiesta entro 30 giorni dalla dimissione dell'ospite tramite richiesta scritta al proprio MMG.

13 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35

Per quanto non previsto dal presente regolamento interno si rimanda alle disposizioni previste nella normativa nazionale e regionale in materia, nonché alle specifiche prescrizioni nelle Convenzioni che regolano i rapporti tra la Residenza "VILLA IL PAVONE" con i vari Enti.